



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 209
del 20 GIU. 2012

OGGETTO: Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183 Approvazione direttive per la verifica a campione della veridicità delle autocertificazioni.

L'anno duemila duoici il giorno Venti alle ore 13,00
del mese di Giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello Di Pasquale

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott. Giovanni Cosentini		si'
2) ing. Mario Addario	si'	
3) sig. Venerando Suizzo	si'	
4) sig.ra Vita Migliore	si'	
5) geom. Francesco Barone		si'
6) rag. Michele Tasca	si'	

Assiste il Segretario Generale dott.

Benedetto Bresceme

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta; di pari oggetto n. 52485 /Stoff. Seg. Gen. del 13.06.2012

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, 1° e 2° comma, della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. 44/91, con voti unanimi e palesi

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
21 GIU. 2012 fino al 06 LUG. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

21 GIU. 2012

IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

20 GIU. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 GIU. 2012 al 06 LUG. 2012 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 GIU. 2012 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21 GIU. 2012 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

21 GIU. 2012

Ragusa, li



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Francesca Iannino)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 209 del 20.06.2012

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 52485 /Staff Segr. Gen del 13.06.2012

STAFF SEGRETARIO GENERALE

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183 – Approvazione direttive per la verifica a campione della veridicità delle autocertificazioni

Il sottoscritto Dr. Benedetto Buscema, Segretario Generale, nella qualità di Responsabile dei Servizi demografici, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 prevedono per quali stati, fatti e qualità possono essere presentati dagli interessati le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà;
- l'art. 15 della legge n. 183/2011 dispone quanto segue: “ *le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati, nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000*”;
- ai sensi dell'art. 34 della succitata legge 183/2011, tali modifiche hanno effetto dall'1.1.2012 e pertanto da tale data ogni certificato dovrà riportare, a pena di nullità, la dicitura: “ *Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi*”;

Che pertanto è obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, richiedere per i procedimenti di propria competenza, esclusivamente la produzione di autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà pena la violazione dei doveri d'ufficio per

il dipendente;

Che le Pubbliche Amministrazioni riceventi le predette dichiarazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del loro contenuto non soltanto allorchè "sussistano ragionevoli dubbi", ma anche "a campione;"

Vista in merito la circolare del Ministero per la Funzione Pubblica n. 8/99 del 22 ottobre 1999, con la quale sono state fornite alle PP.AA. le indicazioni per favorire, il corretto svolgimento delle procedure di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Vista la direttiva del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14 del 22.12.2011;

Vista la legge 183/2011 nonché il D.P.R. 445/2000 e s.m.i;

Ritenuto necessario approvare le direttive per la verifica delle dichiarazioni sostitutive dei certificati o degli atti di notorietà, nel testo che allegato al presente provvedimento, costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

Visto l'art 12, 1° e 2° comma della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le direttive per la verifica delle dichiarazioni sostitutive dei certificati o degli atti di notorietà, presentate a questa amministrazione comunale, nel testo riprodotto nell'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di individuare responsabili delle direttive di cui sopra i dipendenti responsabili di procedimento preposti al Settore di competenza che, nell'esercizio delle proprie funzioni e della propria attività, sono naturalmente demandati a richiedere gli atti necessari per l'istruttoria delle pratiche loro affidate precisando che gli stessi risponderanno direttamente al Dirigente del Settore qualora contravvengano alle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- 3) Di demandare ai Dirigenti di Settore e di Staff l'adozione dei successivi atti esecutivi della presente deliberazione;
- 4) Di disporre che tali direttive siano riportate sul sito del Comune di Ragusa in apposito link denominato "direttive per la verifica della veridicità delle autocertificazioni"
- 5) E' fatto obbligo ai dipendenti di produrre report trimestrali ai Dirigenti di riferimento per la valutazione della performance individuale.
- 6) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per la necessità di rendere operativa senza ulteriore ritardo l'attività di verifica.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 15.06.2012

Dott.  Benedetto Buscema

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap.

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ~~nei~~ direttamente ~~nei~~ indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 15.06.2012

 Dott.  Benedetto Buscema

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li,

Il Segretario Generale



 dott.  Benedetto Buscema

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



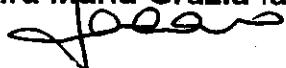
Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Allegato "A" contenete le "direttive per la verifica delle dichiarazioni sostitutive dei certificati o degli atti di notorietà"

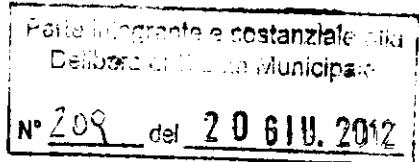
Ragusa li, 13.06.2012

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Grazia Iacono



Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.  Benedetto Buscema

Visto: L'Assessore al ramo



COMUNE DI RAGUSA

Adempimenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive Direttive per la verifica a campione della veridicità delle autocertificazioni

L'art. 15 della legge 183/2011 obbliga le Amministrazioni pubbliche a richiedere per i procedimenti di loro competenza esclusivamente la produzione di autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà pena la violazione dei doveri d'ufficio ai sensi dell'art. 74, comma 2 del D.P.R. 445/2000. Pertanto a decorrere dall'1.1.2012 i certificati rilasciati dagli uffici potranno essere utilizzati esclusivamente nei rapporti tra privati.

ART.1

RILASCIO DI CERTIFICATI

E' fatto obbligo agli uffici, al fine di evitare responsabilità, rilasciare certificati solo ed esclusivamente con la seguente dicitura che potrà essere apposta con timbro o attraverso programmi informatici specifici: " Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di Pubblici Servizi".

ART. 2

CONTENUTO DELLE DIRETTIVE

- a.** In esecuzione dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le presenti direttive disciplinano le modalità ed i criteri per effettuare i controlli riguardo la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà (nel prosieguo indicate con "autocertificazioni") previste dagli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- b.** Le presenti direttive devono essere applicate, per quanto di rispettiva competenza, dai Dirigenti, dai Responsabili dei servizi, dai Responsabili dei procedimenti e dai Dipendenti di questa Amministrazione comunale.

ART. 3

TIPOLOGIA E PRINCIPI DEI CONTROLLI

- a.** Sulla veridicità delle autocertificazioni devono essere espletati i seguenti tipi di controllo:
 1. **il controllo puntuale** per ciascuna autocertificazione allorchè, durante l'istruttoria della domanda e di documenti allegati, dalla rappresentazione dei fatti, degli stati e delle qualità,

come riportati sulla stessa, emergano elementi di evidente incertezza tali da far sorgere fondati dubbi della loro veridicità.

2. il controllo a campione sui contenuti delle autocertificazioni indicate a corredo di istanze, pari al dieci per cento del totale delle domande presentate a seguito di un procedimento concorsuale conseguente ad un bando (es. per assunzioni, per gara d'appalto, per ammissione a benefici scolastici, ecc.) ovvero delle domande non correlate ad un bando e presentate durante il mese precedente.

In materia di denuncia dei presupposti per l'applicazione dei tributi o tariffe o contribuzioni comunali la predetta percentuale è del trenta per cento.

b. L'effettuazione di uno dei due tipi di controllo non esclude l'altro.

Nella ipotesi che nel predetto dieci per cento rientri un caso di controllo puntuale, non occorre estendere il controllo alle certificazioni ad istanze ulteriori rispetto a quelle rientranti nel dieci per cento, ma è sufficiente che lo si estenda alle altre eventuali autocertificazioni indicate alla stessa domanda non sottoposte al controllo puntuale.

c. I controlli devono essere espletati secondo i principi della tempestività e della trasparenza.

d. Non si potrà differire l'emanazione del provvedimento finale in attesa di ricevere gli esiti dei controlli.

ART. 4

TUTELA DEL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

a. Il controllo deve avere per oggetto i contenuti delle dichiarazioni positive o negative rese con le autocertificazioni previste da legge o regolamento che siano strettamente necessarie per perseguire il fine per le quali vengono richieste;

ART. 5

TERMINI PER EFFETTUARE I CONTROLLI

a. Il controllo puntuale dovrà essere espletato entro un congruo termine dalla data di conclusione del procedimento a seconda del numero e della complessità delle autocertificazioni da verificare.

b. Il controllo a campione dovrà essere espletato entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di conclusione del procedimento concorsuale ovvero entro la fine del mese successivo a quello di presentazione per le domande non correlate ad un procedimento concorsuale.

c. Il controllo su richiesta deve anch'esso essere espletato nel termine massimo di 30 giorni.

ART. 6

AUTOCERTIFICAZIONI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO A CAMPIONE

a. Le domande, le cui autocertificazioni contestuali o indicate devono essere sottoposte a controllo, sono individuate dal responsabile del servizio tramite il metodo di scelta, obiettivo e trasparente in modo da garantire la causalità dell'incidenza del controllo e, quindi la sua imparzialità.

b. Delle operazioni di individuazione è steso apposito verbale.

c. Il controllo a campione deve essere espletato con priorità sulle autocertificazioni presentate al fine di ottenere benefici, sovvenzioni ed ogni altra forma di agevolazione di qualunque natura a favore di persone fisiche o di altri soggetti giuridici in ambito sanitario, assistenziale, previdenziale, del diritto allo studio, dell'edilizia privata agevolata, della promozione e dell'incentivazione nei settori di intervento sociale ed economico, nell'ambito delle gare di appalto.

ART. 7

CONFRONTO CON DATI E INFORMAZIONI IN POSSESSO DEGLI ALTRI UFFICI COMUNALI

- a. Gli altri uffici e servizi di questa amministrazione, se richiesti dall'ufficio controllante, hanno l'obbligo di collaborare onde confrontare i dati dichiarati nelle autocertificazioni con i dati e le informazioni in loro possesso.
- b. I responsabili dei servizi interessati concordano ogni utile intesa, anche informale, per accelerare e semplificare lo scambio di dati tra i rispettivi uffici.

ART. 8

RELAZIONI E SCAMBI DI DATI CON ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- a. Il dirigente di ciascun settore interessato al procedimento di controllo deve sviluppare ogni atto utile a definire rapporti con altre Amministrazioni pubbliche diretti a facilitare le conferme dei dati per i quali si richiede il controllo.
- b. Ai fini della tempestività ed efficacia delle verifiche occorre privilegiare le interrelazioni telematiche (posta elettronica, pec, accessi a banche dati, ecc.) e le comunicazioni e attestazioni semplificate da trasmettere per mezzo di telefax, assicurando la certezza della provenienza dei dati, esito del controllo, estremi dell'ufficio controllante e del responsabile del procedimento, la data, ai sensi della normativa prevista dal D.P.R. n. 445/2000.
- c. Attraverso tali elementi di relazione devono essere realizzati i controlli diretti ed indiretti previsti dalla circolare del Ministero per la Funzione Pubblica datata 22/10/1999.
- d. I dipendenti preposti ai controlli sono obbligati ad evadere le richieste di controllo entro e non oltre 30 giorni dalla data di acquisizione della richiesta al protocollo dell'Ente o via fax o mail o posta certificata. .

ART. 8 – ATTESTAZIONE DI CONCORDANZA

- a. A conclusione del procedimento di controllo potrà essere usato il sistema dell'attestazione di concordanza di quanto dichiarato con le risultanze degli Archivi dell'Amministrazione che detiene stabilmente i dati.
- b. L'Amministrazione procedente dovrà quindi inviare una nota riportante i dati forniti dal cittadino ed in calce la richiesta di verifica delle dichiarazioni e in un apposito spazio la dichiarazione di concordanza o meno della dichiarazione stessa. Tale procedura potrà essere usata anche da privati gestori di pubblici servizi o privati che consentano l'utilizzo di autocertificazioni nei rapporti col cittadino.

ART. 9

RETTIFICA DI DATI

a. Nelle ipotesi in cui è evidente che le inesatte dichiarazioni non costituiscono falsità bensì meri errori materiali, il responsabile del procedimento deve, a norma dell'art. 6 della legge n. 241/90, invitare l'interessato a rettificare, completare o correggere la dichiarazione autocertificata con modalità trasparenti.

ART. 10

EFFETTI DELLA RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI O ATTESTAZIONI

a. Il dipendente comunale che ha accertato false dichiarazioni rese con autocertificazioni o attestazioni, in quanto pubblico ufficiale, ha il dovere:

- 1) di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale con indicazione della "notizia criminis" e del soggetto presunto autore dell'illecito penale;
- 2) di attivare il competente ufficio per la sospensione e/o revoca del provvedimento e, quindi, dei benefici di cui il dichiarante ha goduto in base alla falsa autocertificazione nonché per l'eventuale recupero delle somme erogate.

ART. 11

VIOLAZIONE DEI DOVERI D'UFFICIO

Costituiscono violazione dei doveri d'ufficio i seguenti comportamenti, A norma dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000 :

1. La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del D.P.R. 445/2000;
2. la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà;
3. Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
4. La richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita;
5. Il rilascio di certificati privi della seguente dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi";
6. La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni.